



COMUNE DI NORAGUGUME
(Provincia NU)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNE ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento	n° 339
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°289
di cui: maschi	n°148
femmine	n°141
nuclei familiari	n°141
comunità/convivenze	n°0
Popolazione al 31/12/2020 (penultimo anno precedente)	n.295
Di cui:	
in età prescolare (0/6 anni)	n.11
in età scuola obbligo (7/14 anni)	n.15
in forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n. 53
in età adulta (30/65 anni)	n.134
in età senile (oltre 65 anni)	n.82
nati nell'anno	n.3
deceduti nell'anno	n.5
saldo naturale	n. -2
immigrati nell'anno	n.9
emigrati nell'anno	n.1
saldo migratorio	n.8
saldo complessivo (naturale + migratorio)	n.5
popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	n. ?

Risultanze del Territorio

Noragugume è situato nella parte centro-occidentale della provincia di Nuoro, al confine con quella di Oristano, a nord-est dell'altopiano di Abbasanta e a sud della catena del Marghine.

Il territorio confina con i comuni di Dualchi, Silanus, Bolotana, Ottana e Sedilo (OR). I collegamenti stradali sono assicurati dalla strada statale n. 131 Carlo Felice, che si trova a circa 10 km dall'abitato.

La stazione ferroviaria di riferimento, posta lungo la linea Cagliari-Ozieri/Chilivani, si trova a 11 km. Gravita su Macomer e Nuoro per il commercio, i servizi e le esigenze di ordine burocratico-amministrativo.

Il paese è situato in una zona collinare di tipo alluvionale, fra la catena montuosa del Marghine ed il lago Omodeo. Il territorio comunale si sviluppa tra i 141 e i 310 metri s.l.m.

L'escursione altimetrica complessiva risulta essere pari a 169 metri

Coordinate geografiche: Latitudine N 40°13'28" - Longitudine E 8°55'13"

Siti di interesse archeologico:

Nuraghe Irididdo
Nuraghe di Tolinu
Menhir Sa Perda `e Taleri

Siti di interesse naturalistico:

Fiume Tirso
Funtana Chintorza (sorgente naturale)
Funtana Iscalaide (sorgente naturale)
Funtana Masia (sorgente naturale)
Funtana su Cantaru (sorgente naturale)
Pianoro basaltico del M'arghine

SUPERFICIE IN KM 26,73

RISORSE IDRICHE LAGHI ____ FIUMI/TORRENTI N.4

STRADE STATALI KM 15 PROVINCIALI KM 20 COMUNALE KM 26 VICINALI ____
AUTOSTRADE KM ____

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:

Il Comune di Noragugume è dotato di:

- Piano Particolareggiato della Zona D - Piano Insediamenti Produttivi, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 del 17/05/2002.
- atto ricognitivo del perimetro del centro di antica e prima formazione verificato in sede di copianificazione con l'Ufficio del Piano della RAS, con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 19 del 9/09/2008;
- Piano Urbanistico Comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28/06/2002;
- variante n. 1 del Piano Urbanistico Comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 12/06/2006.
- variante n. 2 del Piano Urbanistico Comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 23/09/2006.
- variante n. 3 del Piano Urbanistico Comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 24/09/2010, integrata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 31/12/2010.

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E SERVIZI CONNESSI DI IGIENE AMBIENTALE

Il Comune di Borore, in qualità di Comune capofila, costituito con contratto REP. N° 1830 - del 12/11/2015, ha affidato all'Impresa Ciclat Trasporti Ambiente Soc. Coop l'appalto dei servizi di raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi di igiene ambientale nei comuni di Birori, Bolotana, Borore e Noragugume per la durata di cinque anni dal 16-11-2015 al 15-11-2020, decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio.

È in corso una proroga contrattuale avente termine 31/12/2022 nelle more della ultimazione della nuova procedura di affidamento con il Comune di Bolotana Capofila

SERVIZI EROGATI DIRETTAMENTE DAL COMUNE

Biblioteca;
Servizio educativo e ludoteca integrati;
Servizio trasporto scolastico

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente

2.714.132,04

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2020 2.714.132,04

Fondo cassa al 31/12/ 2019 2.393.254,25

Fondo cassa al 31/12/ 2018 2.240.215,90

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2020	1.202,77	933.175,68	0,13 %
2019	1.619,31	778.861,18	0,21 %
2018	1.619,31	882.861,74	0,18 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.____ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA AREA AMMINISTRATIVA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIALE	1	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CON	2	2

AREA AREA TECNICO MANUTENTIVA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
A	OPERATORE TECNICO - OPERAIO M.	1	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°
fuori ruolo	n°

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020		230.170,67	596.671,69	38,58 %
2019		216.955,76	1.139.735,72	19,04 %
2018		243.767,24	615.242,98	39,62 %
2017		239.910,23	603.053,41	39,78 %
2016		289.261,48	636.223,07	45,47 %

Si richiama la Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 11/05/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Piano dei fabbisogni del personale del Comune di Noragugume per il triennio 2022/2024 e del piano delle assunzioni per l'anno 2022", dalla quale si evince che:

- la media delle entrate correnti, determinata secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1 lett. b), risulta pari a euro 864.966,20 come riportato nella tabella che segue:

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	MEDIA
TITOLO 1	€ 218.781,8	€ 195.479,01	€ 217.850,20	€ 210.703,67
TITOLO 2	€ 620.975,95	€ 556.721,54	€ 651.025,02	€ 609.574,17
TITOLO 3	€ 43.103,99	€ 26.660,63	€ 64.300,46	€ 44.688,36
TOTALE	€ 882.861,74	€ 778.861,18	€ 933.175,68	€ 864.966,20
Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel Bilancio di previsione 2020/2022 - anno 2020				€ 25.394,83
Media delle entrate correnti del triennio 2018/2020 al netto del FCDE anno 2020				€ 839.571,37

- Il valore soglia ottenuto per il Comune di Noragugume risulta come da seguente calcolo:

Spesa del Personale da rendiconto della gestione 2020 / Media Entrate Correnti 2018-2020 al netto del

$$\text{FCDE} = € 230.170,67 / € 839.571,37 = 27,41\%$$

Consistenza del personale in essere:

n. 1 Istruttore Amministrativo Assistente Sociale cat. D a tempo pieno e indeterminato;

n. 2 Istruttori Amministrativi cat C a tempo indeterminato;

N. 1 Istruttore direttivo Tecnico cat-. D a tempo part - time dipendente da altro ente ex art. 1 comma 557 della legge 311/2004.

Fabbisogno di personale a tempo indeterminato 2022/2024

N. 1 Istruttore Direttivo Contabile, Cat. D, a tempo pieno e indeterminato tramite utilizzo di graduatorie in corso di validità presso altri Enti del comparto "Funzioni locali" e, in subordine, tramite concorso pubblico;

- N. 1 istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D, a tempo pieno e indeterminato tramite utilizzo di graduatorie in corso di validità presso altri Enti del comparto "Funzioni locali" e, in subordine, tramite concorso pubblico,

- N. 1 Istruttore Amministrativo, Cat. C, a tempo pieno e indeterminato tramite concorso pubblico o utilizzo di graduatorie in corso di validità presso altri Enti del comparto "Funzioni locali"

- N. 1 Operaio specializzato, categoria giuridica B e posizione economica B3, a tempo pieno e indeterminato tramite concorso pubblico o utilizzo di graduatorie in corso di validità presso altri Enti del comparto "Funzioni locali"

Rilevato che la spesa derivante dalle assunzioni sopra indicata è compatibile con il limite della spesa sopra definita (margine di € 247.673,55) destinabile ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e risulta altresì con i più generali limiti finanziari previsti dalla vigente normativa.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.? - NO

D.U.P. SEMPLIFICATO PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

PROGRAMMA ELETTORALE E LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il 25 e 26 ottobre 2020 i cittadini di Noragugume sono stati chiamati alle urne per le elezioni comunali 2020.

È stato eletto il sindaco Rita Zaru, con la lista "Ripartiamo Insieme", che ha presentato il seguente programma elettorale

PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA: "Ripartiamo INSIEME"

(elezioni amministrative del 25 e 26 ottobre 2020)

Candidato Sindaco

Candidati alla carica di consiglieri

1. Demuru Giulia
2. Demuru Maurizio
3. Defenu Rita Lucia
4. Gizi Marcella
5. Lai Antonio Francesco
6. Nieddu Ilaria
7. Pisanu Giuseppina
8. Rosas Angelamaria
9. Scaglione Antonio
10. Spada Giovanni

LINEE PROGRAMMATICHE

Politiche sociali

La misura della civiltà di una società è data dalla cura che essa ha degli anziani e dei disabili!

Ci proponiamo di attivare progetti integrati di sviluppo sociale in particolare per giovani donne anziani e diversamente abili. Favorire attività di aggregazione dei cittadini di tutte le età, ridurre fenomeni di emarginazione sociale, rafforzare il tessuto solidale.

Erogazione dei servizi comunali che rispondano alle esigenze dei suoi cittadini considerate anche le esigenze di natura assistenziale.

Sostegno delle famiglie in difficoltà

Tutela e sostegno alle fasce deboli, alla famiglia e alla persona. Promuovere iniziative come Campus estivi

Ambiente e energia

Crediamo in un'economia dello sviluppo sostenibile e nella salvaguardia paesaggistica ed ambientale del territorio e sosteniamo le energie rinnovabili.

Incoraggiamo la pratica e la cultura della raccolta differenziata per migliorare e incrementare le percentuali finora raggiunte e la pratica di compostaggio da giardino.

Programmazione e organizzazione di giornate con il coinvolgimento di bambini e adulti per la piantumazione di nuovi alberi nelle diverse aree verdi dell'abitato, per meglio sensibilizzare i bambini al rispetto e manutenzione del verde pubblico.

Attività produttive e politiche giovanili

Erogazione di servizi e agevolazioni al fine di favorire il rilancio delle attività commerciali ed eventualmente la creazione di nuove.

Incremento della casa di riposo, e interazione tra la stessa e il resto della popolazione per coinvolgere gli ospiti e il personale con incontri programmati.

Valorizzazione del centro storico

Recupero del patrimonio urbanistico del centro storico, stimolo alla creazione di piccole attività ricettive all'interno del centro del medesimo.

Completamento e ristrutturazione della casa Aragonese della Piazza IV Novembre con destinazione "Museo delle tradizioni di Noragugume"

Realizzazione nell'area retrostante dei muristenes per accogliere i pellegrini.

Sistemazione e completamento della Piazza IV Novembre, con sistemazione del prato inglese nelle aree verdi, la fontana, le aiuole ecc.

Sistemazione dell'area dietro il Comune e realizzazione area verde con prato inglese e giochi per i bambini.

Creazione di un collegamento tra il cortile delle ex scuole elementari e la Via Beata Vergine d'Itria, sistemazione dell'area per renderla fruibile alla popolazione.

Turismo e attività sportive

In una comunità piccola come la nostra la cultura contribuisce a creare coesione e appartenenza sociale, pertanto sosterranno e incentiveranno la creazione della proloco al fine della valorizzazione

delle peculiarità culturale locali, paesaggistiche, artigianali, turistiche ed enogastronomiche attraverso dell'organizzazione di attività e manifestazioni culturali, attraverso attività/corsi di piccolo artigianato per la rivalutazione delle vecchie tradizioni e della cultura locale.

Promozione e progettazione di itinerari storico-culturali e naturalistici fruibili a piedi a cavallo in bicicletta. Predisposizione di aree dedicate ai Camperisti, sia nell'ampia area prospiciente il nuraghe Tolinu che nel cortile dietro le ex scuole elementari, miglioramento della segnaletica turistica per l'accessibilità al territorio valorizzazione di tutte le forme di attività sportive presenti sul territorio.

Realizzazione campo calcio a 5 in erba sintetica all'interno del campo di calcio esistente completo di illuminazione.

Manutenzione degli impianti sportivi esistenti in particolare del campo da tennis e pianificazione del loro utilizzo.

Promuovere iniziative quali tornei che coinvolgano cittadini di diverse fasce (Ilea e tutte le discipline sportive).

Pianificazione di attività da eseguire in palestra sia per bambini che per anziani. Realizzazione pista ciclabile che unisce l'abitato al comune più vicino.

Assetto urbanistico e viabilità stradale e sicurezza

Recupero e valorizzazione del patrimonio storico-culturale del nostro territorio potenziamento dei servizi a vantaggio della popolazione residente e non.

Incentivi a fondo perduto per l'abbellimento e/o completamento delle abitazioni di proprietà ai fini del decoro urbano. Manutenzione della rete stradale all'interno dell'abitato e nelle aree periferiche Completamento illuminazione pubblica nella strada di circonvallazione Rifacimento del prato inglese degli ingressi del paese. Attenzione al patrimonio esistente e all'arredo urbano al fine del suo mantenimento in buono stato.

Scuola e cultura

Per quanto riguarda la scuola e il diritto allo studio si intende confermare il piano per il diritto allo studio. Verrà favorita la comunicazione fra le famiglie e le direzioni scolastiche e gli uffici comunali attraverso canali di comunicazione permanenti in modo da essere prontamente informati sui problemi che si presentano e favorire una rapida soluzione.

Politiche di cooperazione territoriali

Massima attenzione alle iniziative sovracomunali!

La nostra amministrazione intende stabilire un dialogo costante e una collaborazione fattiva con le amministrazioni vicine in quanto molte attività sono sovracomunali e richiedono una cooperazione tra comuni finalizzata alla realizzazione di economia di scala.

Confermare la collaborazione con le forze dell'ordine nell'azione di prevenzione degli episodi criminosi.

Politiche per la partecipazione la trasparenza amministrativa

Qualora fosse necessario verranno organizzate delle assemblee cittadine per affrontare argomenti contingenti. Utilizzo degli strumenti informatici per consentire ai cittadini di essere sempre informati In relazione al disposto dell'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 rubricato "Elezione del sindaco e del presidente della provincia - Nomina della giunta", entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la Giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

L'art. 11 dello Statuto comunale sono presentate al Consiglio, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

Fermo restando che tutta l'attività amministrativa sarà svolta in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione, così come prescritto dall'art. 97 della Costituzione, per perseguire i fini determinati dalla legge e sarà retta da criteri di economicità, di efficienza, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario così come prescrive l'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, la Sindaca Rita Zaru, eletta direttamente dai cittadini a seguito delle votazioni del giorno 26/10/2020, nella seduta del Consiglio Comunale del 2 Novembre 2020, ha presentato le seguenti linee programmatiche

settori di attività	azioni da svolgere	Progetti da realizzare	Obiettivi da perseguire
Politiche sociali	attività di aggregazione dei cittadini di tutte le età. Erogazione dei servizi comunali che rispondano alle esigenze dei suoi cittadini considerate anche le esigenze di natura assistenziale. Sostegno delle famiglie in difficoltà.	progetti integrati di sviluppo sociale in particolare per giovani donne anziani e diversamente abili. Promuovere iniziative come Campus estivi	Ridurre fenomeni di emarginazione sociale rafforzare il tessuto sociale Tutela e sostegno alle fasce deboli, alla famiglia e alla persona
Ambiente e energia	Incoraggiare la pratica e la cultura della raccolta differenziata. Sostegno delle energie rinnovabili	Progetti di economia dello sviluppo sostenibile. Programmazione e organizzazione di giornate con il coinvolgimento di bambini e adulti per la piantumazione di nuovi alberi nelle diverse aree verdi dell'abitato	migliorare e incrementare le percentuali finora raggiunte e la pratica di compostaggio da giardino salvaguardia paesaggistica ed ambientale del territorio sensibilizzare i bambini al rispetto e manutenzione del verde pubblico
Attività produttive e politiche giovanili	Erogazione di servizi e agevolazioni alle attività produttive	Incremento della casa di riposo. Incontri programmati con la popolazione	favorire il rilancio delle attività commerciali ed eventualmente la creazione di nuove. Interazione fra ospiti e personale della casa di riposo con la popolazione
Valorizzazione del centro storico		Completamento e ristrutturazione della casa Aragonese della Piazza IV Novembre con destinazione "Museo delle tradizioni di Noragugume". Sistemazione e Completamento della Piazza IV Novembre Realizzazione nell'area retrostante dei muristenes per accogliere i pellegrini. Sistemazione dell'area dietro il Comune e realizzazione area verde con prato inglese e giochi per i bambini. Creazione di un collegamento tra il cortile delle ex scuole elementari e la Via Beata Vergine d'Itria	Recupero del patrimonio urbanistico del centro storico

settori di attività	azioni da svolgere	Progetti da realizzare	Obiettivi da perseguire
Cultura, Turismo e attività sportive	Organizzazione di attività e manifestazioni culturali, attività/corsi di piccolo artigianato. Pianificazione di attività da eseguire in palestra sia per bambini che per anziani	Creazione della proloco. Promozione e progettazione di itinerari storico-culturali e naturalistici fruibili a piedi a cavallo in bicicletta. Predisposizione di aree dedicate ai Camperisti. Miglioramento della segnaletica turistica. Realizzazione campo calcio a 5 in erba sintetica all'interno del campo di calcio esistente completo di illuminazione. Manutenzione degli impianti sportivi esistenti. Realizzazione pista ciclabile	coesione e appartenenza sociale attraverso la cultura. Valorizzazione delle peculiarità culturale locali, paesaggistiche, artigianali, turistiche ed enogastronomiche. Rivalutazione delle vecchie tradizioni e della cultura locale. Promozione di tutte le discipline sportive
Assetto urbanistico e viabilità stradale e sicurezza	Incentivi a fondo perduto per l'abbellimento e/o completamento delle abitazioni di proprietà	Manutenzione della rete stradale all'interno dell'abitato e nelle aree periferiche. Completamento illuminazione pubblica nella strada di circonvallazione. Rifacimento delle aree verdi degli ingressi del paese	Recupero e valorizzazione del patrimonio storico- culturale del nostro territorio. potenziamento dei servizi a vantaggio della popolazione residente e non. Valorizzazione dell'arredo e del patrimonio urbano.
Scuola e cultura	Apertura di canali di comunicazione permanenti		favorire la comunicazione fra le famiglie e le direzioni scolastiche e gli uffici comunali
Politiche di cooperazione territoriali	Partecipare e favorire le iniziative sovracomunali. Confermare la collaborazione con le forze dell'ordine nell'azione		Stabilire un dialogo costante e una collaborazione fattiva con le amministrazioni vicine per la realizzazione di economia di scala. prevenzione degli episodi criminosi
Politiche per la partecipazione.	organizzare assemblee cittadine	Utilizzo degli strumenti informatici di comunicazione ai cittadini	Aumentare la trasparenza amministrativa. Migliorare la comunicazione con la comunità

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nel bilancio di previsione 2022/2023 vengono confermate le tariffe TARI e le aliquote IMU dell'esercizio precedente.

TARI

In tema di Tari si ripropone l'esigenza di disporre del piano finanziario 2022 che deve essere redatto secondo le regole del nuovo metodo Mtr2 di Arera, il quale prevede un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 con aggiornamento a cadenza biennale delle tariffe; lo stesso PEF è validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo.

L'art. 151 del TUEL (d.lgs. 267/2000) individua la programmazione come principio generale che guida la gestione e stabilisce che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente. A norma dell'art. 172, comma 1, lettera c) dello stesso TUEL le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, tra cui quelle della tassa rifiuti (TARI) costituiscono allegato obbligatorio al bilancio.

A norma dell'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013 "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle vigenti in materia (...)".

Nuovo regime ordinario per piani finanziari, tariffe e regolamenti della TARI
Nel nuovo comma 5-quinquies dell'articolo 3 D.L. 228/2021 convertito in legge 15/2022 il legislatore ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno." Pertanto, dal 2022, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile. Tale previsione configura una deroga alla ordinaria disciplina del comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (secondo cui "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani") per tariffe e piani finanziari e introduce una ulteriore e non espressa deroga in ordine all'esercizio della potestà regolamentare governato in generale dall'articolo 53, comma 16 della LEGGE 23 dicembre 2000, n. 388 ("Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione").

IMU

E' rimasta inalterata la struttura dell'imposta, secondo cui il presupposto impositivo è rappresentato dal possesso di immobili.

Per la determinazione della base imponibile sono previste le seguenti modalità di calcolo: è disposto infatti che per i fabbricati iscritti in catasto, la base imponibile è ottenuta applicando alla rendita catastale rivalutata del 5 per cento i seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D;

- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

L'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di cat. A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota del 5 per mille con possibilità di aumento o riduzione di due punti percentuali, e la deduzione di euro 200, con possibilità da parte dei Comuni di aumentarla fino a concorrenza dell'imposta dovuta, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione (art. 1, comma 748, legge 160/2019).

L'aliquota base dell'imposta è pari allo 0,86%; ai Comuni è riconosciuta la facoltà di modificare di 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione l'aliquota base dell'imposta con deliberazione del Consiglio comunale. Per i terreni agricoli, si confermano le novità introdotte nel 2016 con legge di stabilità:

- a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993. Viene meno, quindi, l'individuazione dei terreni agricoli esenti sulla base della classificazione operata dall'Istat in comuni montani, situati ad un'altitudine di m 601 e oltre, e comuni non montani e quindi soggetti ad imposta.
- Vengono esonerati dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- Sono inoltre esenti da IMU i terreni:
 - ✓ ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - ✓ a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile, dunque indipendentemente in tal caso da ubicazione e possesso.

Alla luce dell'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli, il moltiplicatore 75 utilizzato per il calcolo della base imponibile viene eliminato mentre il moltiplicatore 135 continuerà ad utilizzarsi per tutti i terreni.

Riguardo alle nuove disposizioni sull' Imposta Municipale Unica, si richiamano le seguenti disposizioni di legge:

- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.».

IL NUOVO CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge di bilancio 2020 ha disposto la soppressione dei cosiddetti «tributi minori», Tosap e lcp e diritto sulle pubbliche affissioni e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati.

In particolare, l' art. 1 della Legge 160/2019 ha istituito, a decorrere dal 01 gennaio 2021, i seguenti canoni:

- il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione e esposizione pubblicitaria (comma 816), il quale sostituisce la Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni e il canone di cui all' art. 27, commi 7 e 8 del Codice della strada, di cui al D. Lgs. 285/1992;
- il canone mercantile per la concessione dell'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile (comma 837), destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della TOSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, della TARI.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 01/04/2021 è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, del canone pubblicitario e del canone mercantile e con deliberazione seguirà deliberazione del Consiglio Comunale per l'approvazione delle tariffe del canone unico patrimoniale per l'anno 2022.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il Comune di Noragugume, relativamente alla programmazione finanziaria per il triennio 2022/2024 non ha previsto alle anticipazioni di cassa e il finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento. Attualmente risulta attivo un finanziamento dell'Istituto per il credito sportivo - Roma con le seguenti caratteristiche:

- Operazione n.b/00027614/00;
- Legge 4001 mutui a enti pubblici;
- Importo del finanziamento € 88.000,00;
- Importo complessivo degli interessi € 43.513,60
- Importo totale del mutuo € 131.513,60
- Piano di ammortamento a rate costanti (comprensivo di capitale e interessi) semestrali;
- Tasso passivo fisso nominale 4.50%
- Periodo di ammortamento dal 30/06/2005 al 31/12/2025.

La misura dell'indebitamento del triennio considerato risulta rappresentata dal seguente prospetto:

rata semestrale comprensiva di capitale e interessi € 3.287,84

rata annuale comprensiva di capitale e interessi € 6.575,68

Quota capitale €	2022	2023	2024
Rata del 30 giugno	2778,78	2898,14	3022,62
Rata del 31 dicembre	2837,83	2959,72	3086,85
Totale	5616,61	5857,86	6109,47

Codifica bilancio spesa rimborso capitale : M50P2T4M3 (cap. 4012).

Quota interessi €	2022	2023	2024
Rata del 30 giugno	509,06	389,70	265,22
Rata del 31 dicembre	450,01	328,12	200,99
Totale	959,07	717,82	466,21

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 11/05/2022 avente ad oggetto "Approvazione del piano del personale del Comune di Noragugume per il triennio 2022/2024 e del piano delle assunzioni per l'anno 2022"

Consistenza del personale in essere:

n. 1 Istruttore Amministrativo Assistente Sociale cat. D a tempo pieno e indeterminato;

n. 2 Istruttori Amministrativi cat C a tempo indeterminato;

N. 1 Istruttore direttivo Tecnico cat-. D a tempo part - time dipendente da altro ente ex art. 1 comma 557 della legge 311/2004.

Fabbisogno di personale a tempo indeterminato 2022/2024

N. 1 Istruttore Direttivo Contabile, Cat. D, a tempo pieno e indeterminato tramite utilizzo di graduatorie in corso di validità presso altri Enti del comparto "Funzioni locali" e, in subordine, tramite concorso pubblico;

- N. 1 istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D, a tempo pieno e indeterminato tramite utilizzo di graduatorie in corso di validità presso altri Enti del comparto "Funzioni locali" e, in subordine, tramite concorso pubblico,

- N. 1 Istruttore Amministrativo, Cat. C, a tempo pieno e indeterminato tramite concorso pubblico o utilizzo di graduatorie in corso di validità presso altri Enti del comparto "Funzioni locali"

- N. 1 Operaio specializzato, categoria giuridica B e posizione economica B3, a tempo pieno e indeterminato tramite concorso pubblico o utilizzo di graduatorie in corso di validità presso altri Enti del comparto "Funzioni locali"

Rilevato che la spesa derivante dalle assunzioni sopra indicata è compatibile con il limite della spesa sopra definita (margine di € 247.673,55) destinabile ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e risulta altresì con i più generali limiti finanziari previsti dalla vigente normativa.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 09/06/2022 avente ad oggetto “Programmazione biennale acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 - periodo 2022/2023”

Si richiamano gli allegati:

Scheda A;

Scheda B;

Scheda C.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 09/06/2022 avente ad oggetto “Adozione schema programma triennale 2022/2024 ed elenco annuale 2022 dei lavori pubblici nel quale viene esplicitata la programmazione degli interventi che si intendono realizzare come sotto riportato:

Si richiama la scheda D allegata

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2022	2023	2024
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	844.303,90	788.434,10	736.235,80
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	50.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	8.600,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		885.703,90	788.434,10	736.235,80
Spese correnti	(-)	885.703,90	779.334,10	727.135,80
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	9.100,00	9.100,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	635.741,36	203.685,51	198.685,51
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	190.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	8.600,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		834.341,36	203.685,51	198.685,51
Spese investimenti	(-)	834.341,36	212.785,51	207.785,51
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	-9.100,00	-9.100,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Spesa movimento fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	281.000,00	281.000,00	281.000,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	281.000,00	281.000,00	281.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	2.001.045,26	1.273.119,61	1.215.921,31
Spese	(-)	2.001.045,26	1.273.119,61	1.215.921,31
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE2022
Fondo cassa al 01/01/2022		2.823.975,86
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	258.143,06
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	634.911,42
TITOLO 3	Entrate extratributarie	94.605,76
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.235.342,16
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	282.368,83
Totale entrata		5.329.347,09
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	1.070.634,46
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.233.432,28
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	5.616,61
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	281.037,72
Totale spesa		2.590.721,07
Fondo cassa al 31/12/2022		2.738.626,02

g) EQUILIBRI

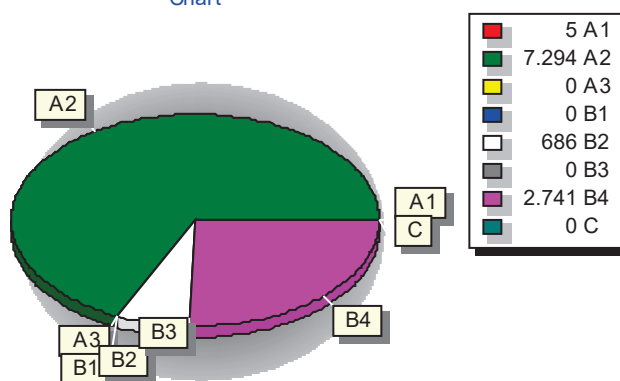
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2020

Immobilizzazioni immateriali	5.302,93
Immobilizzazioni materiali	7.293.560,41
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	685.812,90
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.741.170,95
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	10.725.847,19

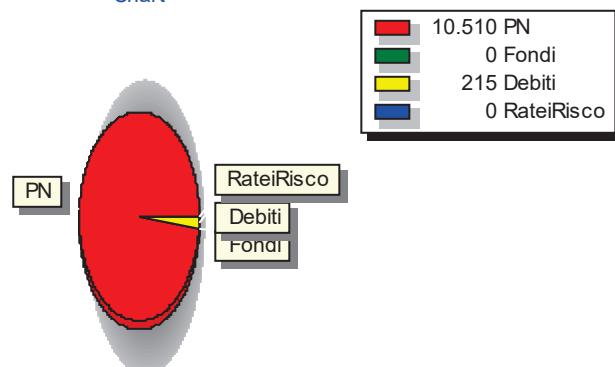
Chart



Passivo Patrimoniale 2020

Patrimonio netto	10.510.404,99
Fondi per rischi ed oneri	0,00
Debiti	215.442,20
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	10.725.847,19

Chart



L'ente con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione dell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio.

L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni del patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica.

La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della Provincia o Regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 prevede che:

- 1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Entilocali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.*

Sulla base della norma sopra richiamata appare evidente che il comune, ha quale adempimento obbligatorio quello di censire tutti i beni immobili che non risultino essere strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e provvedere pertanto alla loro valorizzazione e dismissione.

Il comune di Noragugume nel corso dell'esercizio 2022/2024 intende provvedere alla valorizzazione dei seguenti immobili:

Locale sito al piano terra dell'edificio comunale, concesso in affitto alle POSTE ITALIANE;

Locale denominato "punto di ristoro", attualmente concesso in affitto a soggetto privato che ha avviato un'attività tipo bar/ristorante;

Locale farmacia/ambulatorio, concesso a tale scopo in regime di comodato d'uso oneroso dietro corresponsione rimborso spese al comune;

Stabile adibito a casa di riposo, concesso in affitto a cooperativa sociale.

terreni comunali concessi in regime di affitto secondo canone agrario.

Il Comune di Noragugume con propria deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 11/05/2022 ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il 2022 come da tabella sotto riportata:

Si richiama l'allegato scheda E

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	% di partecipazione
ABBANO	0,01%
TOSSIO	0,01%
GAL MARGHINE: Fondazione di partecipazione per la crescita economica, sociale e culturale del Marghine	Socio pubblico:

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate

ABBANO S.p.a.

E' il soggetto gestore del servizio idrico integrato della Sardegna, avente la forma giuridica di società di capitali, unitamente partecipata dai comuni rientranti nell'unico Ambito e perfettamente configurata come società in house. La partecipazione del comune è a tempo indeterminato ai sensi della L.R. 29/77.

Non è stata menzionata la partecipazione che il Comune detiene nella ATO, in quanto l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna ha precisato che, a seguito delle richieste pervenute dagli enti consorziati, ha inteso precisare che la ATO *“non è una società partecipata, bensì un ente con personalità giuridica di diritto pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente i comuni che rientrano nell'ambito territoriale ottimale della Regione Sardegna..”*.

TOSSIO TECNOSERVICE S.p.A. è il soggetto che effettua progettazione e/o realizzazione, gestione e manutenzione straordinaria, prevalentemente nel Marghine e zone limitrofe, di opere, attrezzature, impianti e servizi vari, precipuamente finalizzati alla salvaguardia ed al risanamento in genere del territorio e dell'ambiente ed, in particolare, le attività concernenti: la depurazione delle acque, la raccolta anche differenziata e lo smaltimento dei rifiuti solidi, il trattamento dei fanghi biologici ed industriali, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento atmosferico e simili o analoghe attività, nonché la gestione di linee energetiche e telefoniche, di impianti e di servizi tecnologici vari ed altre similari opere di pubblico e/o generale interesse, ivi eventualmente comprese quelle di urbanizzazione primaria

GAL MARGHINE

E' una Fondazione di Partecipazione, che si propone la crescita economica, sociale e culturale delle comunità della regione storica Marghine mediante la valorizzazione in generale delle risorse specifiche locali ed in particolare delle zone rurali attraverso un piano di sviluppo locale con una strategia territoriale condivisa. Geograficamente interessa il territorio del Marghine, costituito dai comuni di Birori, Bolotana, Borore, Bortigali, Dualchi, Lei, Macomer, Noragugume, Sindia e Silanus. Per il raggiungimento dei suoi obiettivi, la Fondazione ha elaborato un Piano di Sviluppo Locale pluriennale che copre l'intero periodo di programmazione comunitaria 2007-2013.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La legge Finanziaria 2008 (L. 244/07) prevede all'art. 2, commi da 594 a 599, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- Delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- Delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Successivamente il tema della razionalizzazione della spesa è stato ripreso dal D.L. n. 98/2011 ed in particolare dall'art. 16, comma 4 che ha previsto la facoltà per le amministrazioni pubbliche di adottare piani triennali di:

- Razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- Riordino e ristrutturazione amministrativa;
- Semplificazione e digitalizzazione;
- Riduzione dei costi della politica e di funzionamento (compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alla consulenza attraverso persone giuridiche).

Il comma 5 del suddetto art. 16 ha altresì previsto che le eventuali economie effettivamente realizzate possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa, di cui 50% destinato all'erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del D.Lgs n. 150 del 27/10/2009.

I risparmi conseguiti sono utilizzabili solo se, a consuntivo è accertato per ogni anno, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e vengono realizzati i conseguenti risparmi.

I risparmi devono essere certificati dal Revisore dei conti.

Il presente documento non si discosta da quanto previsto nel precedente documento, e si pone la finalità di individuare delle linee guida per la razionalizzazione di alcuni capitoli di spesa; gli interventi che si propongono per il contenimento della spesa e la razionalizzazione sono così sintetizzati:

- Utilizzo delle convenzioni CONSIP per l'acquisto di tutte le strumentazioni elettroniche e informatiche offerte dal sistema CONSIP con l'osservanza dei parametri previsti dall'art. 26, comma 1, legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- Utilizzo del sistema delle convenzioni e del mercato elettronico per il noleggio di macchine multifunzione e per la sostituzione delle macchine obsolete;
- Utilizzo del sistema delle convenzioni e del mercato elettronico per le forniture tecnologiche;
- Verifica degli affidamenti di servizi amministrativi e contabili che possono essere svolti internamente;
- Dematerializzazione dei procedimenti amministrativi;
- Potenziamento della comunicazione digitale tramite incentivazione di PEC, AppIO e soluzioni telematiche avanzate.

In riferimento alle dotazioni informatiche, l'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno degli operatori, e una stampante multifunzione tramite convenzione CONSIP; non è ipotizzabile allo stato attuale una riduzione delle postazioni informatiche.

Le dotazioni informatiche assegnate verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

la sostituzione delle apparecchiature potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi - benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui non vi fosse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo. Nel caso di sostituzione per insufficiente capacità elaborativa, l'apparecchiatura verrà utilizzata in ambiti dove sono richieste performances inferiori.

L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

Al momento l'ente è dotato di una stampante multifunzione con convenzione CONSIP che svolge anche funzioni di stampante di rete e scanner con condivisione in rete dei documenti acquisiti a disposizione di tutti gli uffici; è presente una stampante laser presso l'ufficio anagrafe.

Sarà utilizzata razionalmente la carta, procedendo all'invio all'esterno e allo scambio tra gli uffici interni di comunicazioni, atti e documenti amministrativi mediante posta elettronica o l'utilizzo delle cartelle di scambio.

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporterà la più opportuna riallocazione fino al termine del ciclo di vita.

Per quanto attiene al servizio telefonia, il Comune di Noragugume non ha in essere contratti di telefonia mobile e in essere esclusivamente un contratto per il servizio di telefonia fissa.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NORAGUGUME

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	151.000,00	56.000,00	207.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
TOTALE	151.000,00	56.000,00	207.000,00

Noragugume, _____

Il Referente del programma
Dott.ssa Michela Nedorost

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

Noragugume, _____ Il Referente del programma
Dott.ssa Michela Nedorost

(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NORAGUGUME

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Noragugume, _____

Il Referente del programma
Dott.ssa Michela Nedorost

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Allegato Scheda E: PIANO ALIENAZIONI VALORIZZAZIONI 2022/2024									
DESCRIZIONE/ LOCALIZZAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI								Alienazione/ Modalità Valorizzazione
	NCEU/NCT	Sezione	Foglio	Particella	Sub.	Categ.	Classe	Consistenza	
CASA MARCEDDU - VIA GRAZIA DELEDDA	NCUE		10	445		A03	2	5,5	Immobili individuati all'interno del "Programma straordinario di edilizia abitativa per l'acquisto ed il recupero di immobili del patrimonio edilizio urbano, non utilizzato, per la realizzazione di alloggi da assegnare in locazione a canone moderato" - "Domos de Noragugume" come da Accordo di Programma tra RAS Servizio per l'Edilizia Residenziale dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, il Comune di Noragugume ed AREA. Gli immobili, dovranno essere ceduti a titolo gratuito ad AREA una volta conclusi e collaudati i lavori, nonché acquisita l'agibilità degli alloggi. L'immobile denominato Casa Marceddu è stato acquisito nello scorso anno 2020 e pertanto saranno avviate entro l'anno 2021 le procedure di progettazione/realizzazione/recupero dell'alloggio. Per gli altri 4 alloggi occorre acquisire l'agibilità dei locali e definire la cessione ad AREA, avviando il bando per l'assegnazione degli alloggi a canone moderato.
CASA PIRAS - VIA SASSARI 4	NCUE		13	938	1	A03	1	5,5	
CASA PIRAS - VIA MAZZINI	NCUE		13	938	2	A03	1		
CASA NIEDDU - VIA FILIPPO TURATI 7	NCUE		13	939		A03	1	5,5	
CASA FOIS - VIA ELEONORA D'ARBOREA 15	NCUE		13	945		A03	1	4	
CASA ARAGONESE	NCUE		13	40		A06	1	3	In data 09.06.2017 è stato sottoscritto il protocollo d'Intesa tra l'Unione dei Comuni del Marghine e la Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione del Piano di Sviluppo Territoriale MARGHINE AL CENTRO, all'interno del quale è stata inserito l'intervento da realizzarsi presso il Comune di Noragugume "LA CASA ARAGONESE - CENTRO DI ACCOGLIENZA PER I PELLEGRINI DEL CAMMINO DI SANTU JACU", d'importo pari a € 400.000,00. Tramite il predetto intervento, gestito dall'Unione dei Comuni del Marghine, si intende perseguire, parallelamente all'intento funzionale dello stesso edificio, l'urgente obiettivo di recupero dell'immobile, prima che il degrado comprometta ulteriormente lo stato di conservazione. L'edificio rappresenterà il centro servizi per i pellegrini del cammino di Santu Jacu, ma lo stesso sarà anche inserito come centro servizi territoriale collegato con gli altri nodi individuati nei diversi comuni del Marghine.
	NCT		13	592					
CASA PELLEGRINO									Immobile concesso in donazione con atto rep. 1/ 2019 con finalità di pubblica utilità, con contestuale impegno da parte del comune di ripristinare le condizioni dello stabile e destinarlo ad uso di solidarietà sociale, possibilmente quale struttura idonea, nell'ambito dell'itinerario religioso di san Giacomo, ad accogliere i fedeli o pellegrini di passaggio.
	NCT		13	73/571		UNITA' COLLABENTI			
UFFICIO POSTALE	NCUE		13	601	1/parte del piano terra				L'immobile localizzato al piano terra dell'edificio sede degli uffici comunali ospita l'ufficio postale (per mq 58,47), concesso in locazione dal 2007 per il canone annuale pari a € 2.500,00.
PUNTO DI RISTORO-VIALE REPUBBLICA	NCUE		13	935		C/1	3	157 m2	Immobile concesso in locazione per un canone mensile di € 205,00.
CASA PER ANZIANI -VIA CAGLIARI	NCUE		13	937		B/4	U	2544	Immobile dato in concessione per il servizio di gestione della struttura comunità integrata per anziani (periodo novembre 2020-2025), per un canone annuo di € 6.200,00.
CENTRO SOCIALE PIAZZA -IV NOVEMBRE	NCUE		13	92		B/4			Immobile concesso in locazione al piano terra al Medico di Medicina Generale individuato da ATS, per utilizzo quale ambulatorio, e al Farmacista, per utilizzo quale farmacia, dietro corresponsione di un rimborso spese, data la primaria importanza dei servizi per i cittadini. L'immobile viene altresì utilizzato per il "servizio prelievi" effettuato da ATS, nonché in occasione delle consultazioni elettorali. Al piano primo viene occasionalmente offerto per brevi soggiorni, ai pellegrini, in quanto il Comune di Noragugume risulta inserito all'interno del Camino di Santu Jacu.
TERRENO COMUNALE ABITATO	NCT		13	86					Immobile acquistato nel 2017, da valorizzare come spazio pubblico e da permutare in parte, previo accordo con la ditta proprietaria dell'immobile distinto in catasto terreni al F. 13 M. 648 al fine di collegare le due aree pubbliche, giardino centro anziani e boschetto 167.
	NCT		13	332					
TERRENI COMUNALI									Il comune possiede diversi terreni comunali concessi in affitto principalmente ad aziende agricole. Numerosi terreni comunali sono stati assoggettati all'uso civico previo, accertamento RAS- Argea. Pertanto occorrerà approvare un "regolamento d'uso di gestione dei terreni gravati da usi civici" nonchè un Piano di Valorizzazione delle Terre da Uso Civico, al fine di poter assegnare gli stessi ai cittadini aventi diritto. Diversi terreni comunali sono inseriti altresì all'interno dei cantieri comunali per l'occupazione, finanziati con i fondi in favore dei comuni per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo.

INDICE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Premessa - parte generale

a) **Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) **Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

e) **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

f) **Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

g) **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

h) **Altri eventuali strumenti di programmazione**

Allegati:

- Scheda A;
- Scheda B;
- Scheda C;
- Scheda D;
- Scheda E